

GRAFFIO DI GATTO

PENSIONI E PENSIONATI

Non ci voleva un genio della finanza, per buttarsi a peso morto su pensioni e pensionati. Bastava un bieco ed **oscuro contabile dell'Impero Austro-Ungarico**; quello che, imperante Cecco Beppe, ha messo la tassa sul sale ai mugnai, causando le Pasque Veronesi.

Pensioni, pensioni, pensioni...Sanno solo prendersela con le pensioni e con i pensionati. Con le pensioni ("ricche" , se over 3-5 volte superiori al minimo INPS) e con i pensionati pubblici, taglieggiando le pensioni da 1400 euro/lordi/mese in su, con **3 manovre a tenaglia**.

1) **BLOCCO** /incostituzionale)dell'indicizzazione: parziale (1400-2300 euro/lordi/mese=70% di rivalutazione) o totale (nessuna rivalutazione, per le pensioni superiori a 5 volte il minimo INPS);

2) **TAGLIO del 5%** delle PENSIONI LORDE SUPERIORI a 90.000 euro/anno (=pari a 6.923 euro(lordi/mese per 13 mesi)...TAGLIO ma da subito (1/08/11) e per ben 41 mesi (fino al 31/12/2014)! Siamo arrivati al mussoliniano:"oro alla Patria" !

3) **POSTICIPO al PENSIONAMENTO** di 1-2-3 mesi (anni 2012-2013-2014) anche per chi ha maturato 40 anni di contributi. Significato: "Ti faccio lavorare qualche mese in più'...non Ti pago la pensione, anzi Tu mi regali 1-2-3 mesi di contributi aggiuntivi, senza che la Tua pensione ne tragga beneficio"

Intendiamoci! Abbiamo capito che il momento è grave e che TUTTI debbono fare sacrifici....Ma, qui, una cosa è certa:sono taglieggiate non le pensioni d'oro ma quelle "medio basse" (Cesare Damiano,PD), che contribuiranno alla manovra per 412 milioni di euro/2012 e 680 milioni di euro/annui nel 2013-2014.

Ed inoltre, si chiede un "contributo di solidarietà" (Tremonti) a quelle over 90.000 euro/lordi/anno, per ben 41 mesi.

Analogo - ed immediato - contributo non è, però, chiesto agli stipendi ed ai "vitalizi" dei parlamentari e degli ex-parlamentari, a parità di valori economici.

Se dobbiamo "stringere la cinghia", sarà bene che lo facciamo tutti, in modo analogo. Anche se è noto che il guadagno medio annuale del popolo italiano si aggira sui 28.000 euro/anno e che solo il 3% dei contribuenti denuncia più di 90.000 euro/lordi/anno.

Quanta evasione c'è ancora, in giro....!!!

Ed allora? **Il fisco è iniquo verso i dipendenti pubblici, attivi e pensionati.** Per gli attivi, c'è il blocco dei contratti per almeno 6 anni, con lesione dell'indennità di vacanza contrattuale per almeno 8 anni (2010--->2017). Per i pensionati pubblici, ci sono i tagli per centinaia/migliaia di euro/anno, alla faccia dei contributi versati e del concetto di "salario differito".

Equità fiscale?. Non esiste. Ed allora, BEN VENGA UNA PATRIMONIALE, basata sui beni posseduti e sui livelli individuali di spesa, con controlli incrociati tra 730/unico ed uso/possesso di auto-barche-ville-patrimoni finanziari...

REVISIONE della FISCALITA', basata sul conflitto di interesse tra chi fornisce e chi chiede un servizio.

Questa è una richiesta prioritaria di tutta la dirigenza, pubblica e privata...

**Stefano Biasoli
Segretario Generale ConfedirMI-PA**

Roma, 13 Luglio 2011